



Pregnana

Informazione

www.comune.pregnana.mi.it

2002: anno importante e difficile

Cosa ci aspettiamo dal 2003?

Pace, Lavoro, Solidarietà, Indulto, più cultura dell'Essere che dell'Avere

Siamo al termine dell'anno e sono lieto di porgere a tutti voi gli Auguri perché possiate passare in serenità le Feste di Natale e perché il nuovo anno porti felicità in tutte le famiglie. Abbiamo aperto l'anno 2002 con le previsioni ottimistiche di Berlusconi e Tremonti sulla ripresa economica imminente e la riduzione delle tasse per tutti come promesso in campagna elettorale. Il presidente di Confindustria D'Amato promuoveva lo scontro con i sindacati e chiedeva la riduzione dei diritti dei lavoratori contando sul presunto benessere in arrivo. Il governatore della Bankitalia Fazio, aggiungeva che la crescita economica sarebbe stata del 3%, con un prevedibile boom nel secondo semestre.

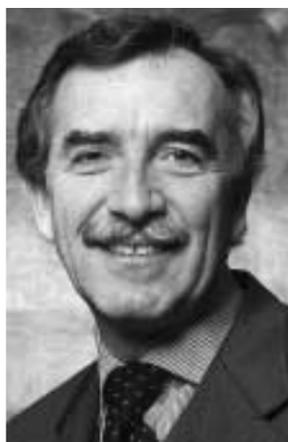
Oggi, a fine anno, siamo nel caos economico più completo, la crescita si ferma allo 0,6%, l'inflazione sale al 2,8% e i conti pubblici non quadrano. Invece di ridurre le tasse Berlusconi riduce i trasferimenti alle regioni ed ai comuni, opera tagli alla scuola e alla sanità, le grandi opere pubbliche promesse sono ferme per mancanza di fondi, salvo quelle finanziate negli anni precedenti.

Confindustria dice che la finanziaria di Berlusconi è la peggiore mai vista. Le grandi aziende, Fiat, Al-

fa Romeo e l'indotto, le banche, le aziende chimiche e quelle di tecnologia Informatica (Italtel, Siemens, Bull, CiaoLab,...) sono in gravi difficoltà e tagliano decine di migliaia di posti di lavoro. Molte famiglie passeranno il Natale con la paura di perdere il lavoro. I sindacati sono mobilitati per difendere i lavoratori e i loro diritti. Gli insegnanti in agitazione contro la cosiddetta riforma Moratti che non riforma e mette confusione nella scuola, e per risparmiare taglia le ore alle insegnanti di sostegno agli handicappati ed ai bidelli. Purtroppo il governo è impegnato a proporre leggi che riguardano solo alcuni potenti, e leggi che rischiano di dissolvere l'Italia. I comuni e le regioni saranno costretti a tagliare i servizi sociali, o a migliorare le tariffe dei servizi. **Bisognerà finirla con l'ipocrisia e dire che le tasse si devono pagare, o meglio che le tasse devono pagarle tutti, in relazione al reale reddito. Le tasse servono a garantire un livello decente di stato sociale, altrimenti la parte più debole della popolazione sarà privata delle garanzie per la sanità, per la scuola, per la sicurezza, per i servizi pubblici.**

Chi non paga le tasse dovute, è un disonesto e obbliga gli altri a pagare di più.

Se vediamo uno che compie un furto o una rapina, in coerenza col nostro senso civico, lo denunciando, allo stesso modo dobbiamo biasimare e denunciare coloro che evadono il fisco. Non sono comprensibili certi livelli di consumo per gen-



te che denuncia redditi da fame. Dare a Cesare quel che è di Cesare, è l'invito evangelico a pagare le tasse dovute. Chi non lo fa compie un atto contro legge, e se è cristiano commette peccato mortale. **È un periodo difficile, aziende importanti tagliano migliaia di posti di lavoro mettendo sul lastrico migliaia di famiglie, negando loro serenità e prospettive di sicurezza sociale, per banchieri o titolari d'azienda, il momento è difficile, per i lavoratori e le loro famiglie è drammatico.**

Per chiedere agli Italiani di spendere, per sostenere l'economia, come fa Berlusconi, bisognerebbe proporre un modello di economia, più solidale, più efficace e più giusto, un criterio di distribuzione del reddito, più equo, altrimenti per molti sarà un brutto inverno.

A chi ha utilizzato i profitti per arricchire negli anni buoni, chiediamo di reinvestire per rilanciare la produzione e promuovere la ripresa economica nel paese.

Per Pregnana il 2002 è stato un anno importante.

Il 26 maggio il rinnovo dell'amministrazione comunale ha visto il centro sinistra affermarsi con un risultato straordinario. Il 62% dei cittadini di Pregnana ci ha gratificati con il proprio voto indicandoci di proseguire l'attività di governo del comune facendo prevalere l'interesse generale. Il 3 ottobre, il Tribunale di Milano ha dichiarato legittima la mia elezione, rigettando la richiesta dei consiglieri della destra: Girola, Pagani, Croce e Gulin, di dichiararmi non eleggibile. Non avendo idee, per amministrare Pregnana, senza preoccuparsi del ridicolo hanno affrontato il processo e sono stati sconfitti. Il 31 Luglio si è concluso con l'approvazione finale della Regione Lombardia l'iter del Nuovo Piano Regolatore. Con questo strumento in vigore sono già stati approvati progetti per la costruzione di alloggi. Questo ci rincuora, ora i giovani che intendono fare famiglia, troveranno case a Pregnana e non dovranno cambiare paese.

Cosa ci attende nel 2003? Auguriamoci la pace nel mondo, ed operiamo per affermarla. Speriamo in una ripresa che permetta di confermare i posti di lavoro necessari per vivere dignitosamente. Per chi è in carcere e sta spiando la pena, un'azione che ridia speranza e prospettiva di recupero per il futuro.

Mi auguro un mondo più solidale ed accogliente. Concludendo invito a riflettere sulle parole del papa di speranza per un mondo migliore possibile: **"In un mondo che per molti è luogo di povertà e di privazioni, dobbiamo accogliere e aiutare chi è nel bisogno senza temere la loro diversità di lingua, di nazionalità, di cultura".**

A nome mio e dell'intera Amministrazione Comunale rinnovo l'augurio di un felice e sereno 2003.

Primo Mauri

Indirizzo e-mail:
sindaco.pregnana@tin.it

Auguri

dall'Amministrazione Comunale e dalla Redazione



Programma iniziative natalizie 2002-2003

● 15 dicembre
LAUDATE DOMINUM
Musica sacra e arie religiose per le festività natalizie. con Daniela Di Pippo - soprano leggero e Luca Burini - pianista.
ore 21.00 - Chiesa SS. Pietro e Paolo

MERCATINO DI NATALE
Associazione commercianti e Amm.e Comunale.
Piazza SS. Pietro e Paolo - ore 9.30 - 19.00

● 15 - 22 dicembre
HOBBY IN MOSTRA - L'ARTE DEL TRAFORO
Mostra/mercato di oggettistica realizzata con compensato da Enrico Costa
Biblioteca Comunale - sala "G. Carenzi"
dal lunedì al sabato dalle 15.00 alle 19.00
domenica dalle 9.30 alle 19.00

● 22 dicembre
PRESEPE VIVENTE
Comitato di cittadini e Amministrazione Comunale.
ore 20.30 - Piazza SS. Pietro e Paolo

● 31 dicembre
VEGLIONE DI CAPODANNO
Associazione Solidarietà Anni Verdi
ore 20.30 - Auditorium via Varese

● 4 gennaio
"BALLANDO SUL MONDO..."
Festa Multietnica - Associazione "La Sorgente"
ore 21.00 - Auditorium via Varese

● 5 gennaio
CAPODANNO DELL'ANZIANO
Pranzo
Ore 12.00 - Refettorio Scuola Media via Varese
Pomeriggio Danzante
ore 15.00 - Auditorium via Varese

● 6 gennaio
"LA BEFANA... VIENE IN BANDA"
Corpo Bandistico "G. Verdi"
Via Roma - Piazza SS. Pietro e Paolo ore 11.00 - 12.00

● 12 gennaio
"FIABE SUBACQUEE"
a cura di Giocofaba Spettacolo di animazione per bambini da 3 a 12 anni e ...adulti
ore 15.00 - Auditorium via Varese

● Dal 15 al 18 gennaio
UN MESSAGGIO DI PACE
"Costruttori di pace tra il XX e il XXI secolo"
a cura dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai
Biblioteca Comunale - sala "G. Carenzi"
Dal mercoledì al sabato dalle 15.00 alle 19.00

● 17 gennaio
Le nostre tradizioni: IL FALÒ DI SANT'ANTONIO
Frittelle e vin brûlé ... fin che ga né!
a cura del Gruppo Sportivo Pescatori Pregnanesi
ore 21.00 - Laghetto Verde di via Trento

● 25 gennaio
"UOMO E GALANTUOMO"
di Eduardo De Filippo a cura della comp. di teatro amatoriale "Il Gobbo" ore 21.00 - Auditorium via Varese Si replica il 26 gennaio e il 1° febbraio.

L'Assessorato alla Cultura ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione delle iniziative culturali organizzate nel 2002.

Aperto a novembre 2002 il nuovo Centro di Raccolta Rifiuti di via dei Rovedi.
Orari di apertura periodo invernale:

dal 1° Ottobre al 30 Maggio	
Lun-Mar-Giov-Ven	dalle 14.00 alle 17.00
Sab	dalle 9.00 alle 12.00 dalle 14.00 alle 17.00

L'opera è costata complessivamente Euro 347.852,00 ed ha ricevuto un finanziamento regionale pari a Euro 296.450,00.



Piano regolatore e alloggi di edilizia agevolata-convenzionata

Considerata l'importanza che questi due temi hanno, nella definizione dello sviluppo di Pregnana, e alla luce dell'interesse che presentano per un numero considerevole di concittadini, ritengo opportuno informare tutti sullo stato delle decisioni e delle attività in merito.

Urbanistica

Il PRG è stato definitivamente approvato il 28 Giugno ed è entrato in vigore a seguito della pubblicazione sul BURL (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia) del 31 Luglio. In esso sono state accolte tutte le modifiche proposte dalla Regione durante la fase di esame e approvazione del nuovo PRG proposto dal Comune, tra le quali tre sono le più significative.

1. L'azzonamento, ovvero la destinazione urbanistica, di alcune aree
2. Le Norme per il cambio di destinazione d'uso degli immobili esistenti
3. L'adeguamento della normativa geologica.

La Giunta ha riconfermato, in forma chiara ed inequivocabile, la sua intenzione di realizzare il disegno urbanistico complessivo emerso con le controdeduzioni alle osservazioni dei cittadini e quindi, considerando le motivazioni della Regione, formali e non sostanziali, anche l'azzonamento delle aree stral-



ciate. Detta intenzione politica si è quindi concretizzata nell'incarico (Delibera di Giunta N. 120 del 4 Settembre 2002) affidato agli arch. Franco Aprà e Sara Lamperti di predisporre il progetto di Variante che modifichi le aree in questione, per riportarle alle decisioni presenti nella proposta di PRG presentata alla Regione.

Le aree in questione sono le **aree di edilizia residenziale**, relative ai **Piani Esecutivi 1-6 e le aree industriali**, relative ai **Piani di Lottizzazione 1-3**.

• **Gli architetti hanno operato con la massima sollecitudine ed hanno presentato la variante il 30 ottobre.** Le due commissioni consiliari, competenti per gli aspetti economici ed urbanistici, hanno ricevuto la documentazione e una prima illustrazione nella seduta congiunta del 25 Novembre. I prossimi atti sa-

ranno i seguenti.

Adozione - La Giunta si è posta l'obiettivo di portare l'adozione della Variante, relativa all'azzonamento, in Consiglio Comunale entro il Dicembre 2002. **Pubblicazione e presentazione delle osservazioni** - La normativa vigente prevede che la variante adottata sia pubblicata per 30 giorni. Nel mese successivo i cittadini possono presentare eventuali osservazioni. La conclusione di queste fasi si dovrebbe avere per il 10-15 Marzo.

Esame delle osservazioni - Riaffermando in merito quanto la Giunta ha dichiarato, il tempo necessario è stato stimato in 20-25 giorni. **Approvazione della proposta definitiva.** Questo atto conclusivo dovrebbe quindi essere possibile intorno al 10-15 maggio. **Presentazione alla Regione della Variante entro il 30 maggio.**

Esame della Variante da parte della Regione. Per questa fase al momento non è possibile definire nessuna scadenza. Sarà compito della Giunta cercare di ottenere dalla Regione un esame il più rapido possibile. Da oggi al prossimo Maggio avremo, certamente, altre occasioni per aggiornare e informare in merito all'evoluzione di questa attività.

Edilizia agevolata

1 - Intervento 2PG5 - Viale Europa

Le attività per realizzare i 65 alloggi previsti con questo intervento stanno procedendo, sostanzialmente, nei tempi previsti.

• Il CIMEP (Consorzio Intercomunale Milanese) sta acquisendo le aree.

Al momento (novembre) sono già stati definiti accordi bonari per l'acquisizione di oltre il 50% del terreno interessato. L'aspetto positivo è che sono stati tutti conclusi a prezzi inferiori a 50 Euro al mq (meno di 100.000 delle vecchie lire).

• È in corso di stesura il progetto delle opere per realizzare le urbanizzazioni (strade, parcheggi, aree verdi, ecc.)

• Ultimata questa fase di progettazione, che permetterà di conoscere i costi di urbanizzazione della zona, sarà possibile de-

finire l'ordine di grandezza del costo al mq per gli appartamenti.

• In settembre si è avviata l'attività di coordinamento dei due progetti di massima presentati dagli operatori assegnatari degli interventi più consistenti: la Cooperativa DEL BOSCO e l'impresa BORIO-MANGIAROTTI. Anche questa attività dovrebbe concludersi entro le prossime settimane, consentendo così la stesura di disegni tali da fornire ai potenziali soci-acquirenti un'idea abbastanza precisa di come saranno realizzati gli edifici e le aree comuni e di come saranno strutturati gli alloggi.

• **L'obiettivo è convocare, entro Dicembre, una riunione, a cui saranno invitati tutti coloro che si sono preiscritti presso gli operatori, per illustrare i progetti.**

• Il passo successivo è la stesura della convenzione tra gli operatori, il Comune e il CIMEP.

È questa un'attività complessa e impegnativa, che normalmente richiede parecchio tempo. Ci proponiamo di concluderla entro la prossima primavera (Marzo, al massimo, Aprile). Rispettando le scadenze sopraindicate, dovrebbe essere possibile aprire i cantieri prima dell'estate prossima. L'Amministrazione si impegna a sollecitare il massimo impegno

di tutti coloro che sono coinvolti nell'intervento (Progettisti, Operatori, CIMEP, ecc.) e a mettere in atto un'informazione continua e tempestiva.

2 - Nuovi interventi di edilizia agevolata

A seguito dell'individuazione di nuove zone edificabili, definite con il nuovo PRG, è possibile destinare alcune aree ad interventi di edilizia agevolata e convenzionata.

Questo tipo di edificazione presenta diversi vantaggi. Il principale è quello di rendere disponibili alloggi a prezzi contenuti, nettamente inferiori a quelli del mercato, per giovani e famiglie con redditi che non consentono loro di accedere all'edilizia privata. La Giunta, fermamente convinta della validità di questa scelta che permette di realizzare una forma corretta di calmieramento del mercato immobiliare, ha conferito un incarico per la definizione dei criteri con cui individuare le aree su cui intervenire.

L'obiettivo è quello di non concentrare l'edilizia pubblica in un unico grande comparto, tentando viceversa di realizzare una integrazione dei diversi tipi di interventi (edilizia agevolata e libera).

G. Pagliosa

Assessore all'Urbanistica,
Edilizia Pubblica e
Attività economiche

Principali opere e attività concluse nel 2002

• Piano Regolatore

Con la pubblicazione sul Bollettino della Regione Lombardia (31 luglio 2002) il piano regolatore di Pregnana è vigente e alcuni hanno già visto approvati progetti per la costruzione di abitazioni.

• Arredo Centro Urbano

Conclusa la ripavimentazione delle vie del centro (Roma Vittorio Emanuele) e della piazzetta delle scuole elementari.

• Fognature

Realizzato il lotto di fognatura che ha interessato la zona Sud (Via Cornaredo e Via Lucania) ed i collettamenti dai pozzi privati alla rete per depurare le acque nere.

Appaltato un nuovo lotto che riguarderà le vie: Gallarate, IV Novembre, Monviso, Montegrappa, Isola Maddalena, Volta e Lombardia

• Pista ciclabile

Concluso il 2° lotto (Via Trieste) è stato aperto il cantiere per il 3° lotto relativo al tratto che porta dalla piazza alla rotonda per Cornaredo ed è in corso di

approvazione il progetto del 4° lotto che sarà realizzato in via Gallarate.

• Lazzaretto

Terminato il restauro conservativo di questo monumento, riconsegnato alla cittadinanza nel settembre scorso, in occasione della Festa del paese.

• Cimitero

È stata realizzata la pavimentazione del viale delle Rimembranze e il rifacimento del piazzale del cimitero con l'aumento di parcheggi.

• Scuola Media

È stato effettuato un intervento sulla mensa che ha permesso di raddoppiare la zona di refezione e la ricostruzione del centro cottura, oggi capace di realizzare 800 pasti giorno.

• Raccolta rifiuti. Nuovo centro

Il 1° Novembre è stato aperto al pubblico il nuovo centro per la raccolta differenziata dei rifiuti in via dei Rovedi.

Ufficio Postale in sicurezza

Alcuni anni fa, il direttore provinciale delle Poste, dr. Maccarone, ha cercato nuovi locali nei quali trasferire l'ufficio di Pregnana, avendo riscontrato livelli di sicurezza inadeguati nei locali di via Volta. Non avendone trovato di idonei, decise di sostituire i vecchi sportelli, con una nuova struttura blindata e con vetri antiproiettile. Questa soluzione che sembrava garantire una maggior sicurezza, non è stata sufficiente, infatti, altre volte la Posta di Pregnana è stata violata da ladri e rapinatori.

A gennaio, dopo l'ennesima rapina, il Comandante dei Carabinieri di Legnano, ha con insistenza chiesto ai dirigenti delle Poste di mettere in sicurezza l'ufficio Postale di Pregnana per garantire utenti e lavoratori delle Poste.

I tecnici delle Poste Italiane hanno ripreso i contatti con la proprietà Cattaneo, che stava completando la sistemazione dei locali posti in via Roma, per poterli destinare a nuovi uffici, ma non disponendo di parcheggi, la struttura non risultò idonea ai dirigenti delle Poste, che hanno rinunciato al cambio dei locali e predisposto interventi di messa in sicurezza della sede attuale.

I lavori sono stati eseguiti a novembre, con qualche disagio per gli utenti ma in prospettiva con maggiori garanzie di sicurezza per tutti.

Ci complimentiamo con le Poste Italiane per l'intervento, siamo certi che gli utenti ed i lavoratori saranno soddisfatti.

La crisi Bull, CiaoLab e Fiat/Alfa Romeo

Difendiamo il diritto al lavoro

Vista la situazione attuale mi sembra doveroso privilegiare il tema del lavoro in questo mio intervento.

Quando mi è stata affidata la delega di Assessore per le Politiche del Lavoro avevo già di fronte una situazione preoccupante per quanto riguardava la realtà occupazionale sul nostro territorio: la Bull aveva appena chiesto la Mobilità per 239 lavoratori e nascevano già i primi problemi in CiaoLab, ma grazie all'ottimo lavoro svolto da chi mi ha preceduto, non mi sono trovato impreparato ad affrontare la situazione. L'Amministrazione nel suo insieme è riuscita finora ad impegnarsi con serietà, nel limite delle proprie possibilità, per affrontare le problematiche via via emerse che, oltre ad avere un risvolto economico, aggiungono anche quello di carattere sociale. Oltretutto, ai problemi locali si è sviluppata anche la situazione Fiat/Alfa Romeo, che coinvolge il nostro territorio in termini di posti lavoro che potrebbero essere persi e, a mio avviso, trova una similitudine nelle cause che hanno provocato la crisi di Bull e CiaoLab: **vale a dire la rinuncia a mantenere siti produttivi e a finanziare la ricerca.**

L'Assessorato che oggi io presiedo ha proseguito il lavoro mantenendo costanti rapporti con le rappresentanze sindacali, politiche e imprenditoriali, esprimendo incondizionata solidarietà ai lavoratori con atteggiamenti concreti come l'essere al loro fianco nelle varie iniziative di lotta, dando risonanza al problema, arrivando a convocare un Consiglio Comunale Aperto (svoltosi il 12 Novembre scorso). **In quella occasione la folta**

presenza dei lavoratori, ha contribuito a rendere quel Consiglio Comunale un momento di riflessione, d'impegno e di volontà politica per cercare di trovare soluzioni concrete a tutte queste situazioni di crisi. Il 19 dicembre ci sarà un Convegno con la presenza di politici, forze sindacali e sociali per affrontare le problematiche legate alla permanenza della ricerca sul nostro territorio. In questo contesto assume grande importanza la presenza sul nostro territorio del **Centro Lavoro Nord-Ovest.** Un Consorzio di 14 Comuni che ha il compito di aiutare chi è in cerca del primo impiego a inserirsi nel mondo del lavoro, di approntare servizi d'informazione sull'orientamento e sulla formazione professionale, di rimanere costantemente aggiornato sui bandi della Comunità Europea concernenti le problematiche del lavoro, ma anche e soprattutto di approntare politiche e soluzioni per agevolare il rientro nel mondo produttivo per quei soggetti che malauguratamente ne fossero espulsi. Il Centro Lavoro, recentemente, ha intrapreso un progetto, con finanziamenti Europei, proprio per assistere i lavoratori delle aziende che attraversano una crisi occupazionale: con questo progetto si propone di contenere i disagi causati da situazioni di mobilità, cassa integrazione e licenziamento, creando le condizioni necessarie al reinserimento dei lavoratori nel mercato del lavoro. Certo l'intervento dell'Amministrazione, in questi casi, non è facile, anche perché le risorse economiche non sono molte, visti i tagli che il Go-

verno Berlusconi di Centro-Destra, nella sua finanziaria, ha effettuato nei riguardi delle Amministrazioni locali.

Una riflessione in ogni caso va fatta su come si comportano gli imprenditori e le multinazionali nel nostro Paese: questi soggetti chiedono l'aiuto dello Stato quando c'è crisi, ma intascano solo loro i profitti quando "il mercato tira", con la variante di preferire, in certi casi, una bella speculazione fondiaria in luogo della produzione industriale, sostenuta, come si dovrebbe, da una ricerca potente e innovativa.

L'Italia, si dice, è un paese "capitalista", e le imprese si muovono in questo contesto, ma nel frattempo in altri Paesi Europei, anche loro "capitalisti", il comportamento è diverso; anche in quel campo ci sono differenze e dimostrazione che esistono approcci diversi per il mercato del lavoro.

Prendiamo ad esempio la Germania e il caso Volkswagen: di fronte ad una grave crisi nel settore essa non ha chiuso un solo stabilimento, ma in accordo con i Sindacati, e con il concorso dello Stato!, ha ridotto a 28 ore l'orario di lavoro, rimanendo presente nel mercato dell'automobile e aumentando gli investimenti nella ricerca. Oggi la Volkswagen investe più del doppio della Fiat nella ricerca e nell'innovazione. Nel nostro paese la Fiat con 11.000 miliardi lire in 11 anni di finanziamento statale (la possiamo definire l'Azienda Statale per eccellenza!) ha investito pochissimo in ricerca e qualità perché li ritiene settori che non danno profitti immediati.

Oggi il lavoratore italiano deve essere competitivo con l'o-



Consiglio Comunale sul lavoro

perario del Bangladesh e flessibile come un giunco, questa è la logica perversa della "nuova" imprenditoria: invece di puntare sull'aumento del benessere e della stabilità della classe lavoratrice hanno preferito puntare sul contenimento dei costi della stessa. Infatti, i salari e gli stipendi dei lavoratori non sono neanche al passo con l'inflazione. È grave ciò che sta accadendo in questi tempi: due settori strategici come l'automobile e l'alta tecnologia informatica vengono smembrati per mere scelte contabili, **ciò ridurrebbe definitivamente il nostro paese ad una funzione di assemblaggio di prodotti pensati altrove, mettendoci in competizione con i paesi del terzo mondo non sulla qualità delle produzioni, ma sul costo delle stesse dimenticando che la dignità di un Paese è costituita anche dal lavoro dei suoi abitanti.** Oggi come sappiamo

non conta più la persona umana coi suoi bisogni, coi suoi diritti e coi suoi desideri: oggi c'è una nuova religione integralista, "il mercato". In nome suo tutto è lecito e tutto deve essere accettato. Abbiamo un Governo che ha pensato bene, sempre in nome del "mercato", di togliere i diritti ai lavoratori per renderli più flessibili e più ricattabili (vedi il tentativo d'abolizione dell'art. 18). Un Governo che nella persona del Ministro Maroni che non è riuscito ad ottenere dalla FIAT un piano industriale credibile ed accettabile; che di fronte all'assurdo piano, fatto dalle banche, dichiara due giudizi opposti in 48 ore. Infine abbiamo una finanziaria che taglia sulla ricerca senza minimamente pensare che se la ricerca non ce l'hai la devi andare a comprare da altri Paesi, e a caro prezzo. Sempre in nome del mercato hanno ridotto gli ospedali ad

aziende, così come la scuola è tornata ad essere "di classe". Viviamo in una società dove puoi avere il telefonino e due automobili, ma prega Dio di non aver "bisogno": oggi il superfluo diventa accessibile a tutti mentre l'indispensabile non lo è più e il lavoro rischia di diventare un lusso. Nel nostro piccolo, con le nostre possibilità ci muoveremo per rendere praticabili i diritti di chi lavora; a partire dal più grande: **il diritto ad avercelo un lavoro!**

Vorrei finire con un pensiero ottimista: io credo che un Mondo diverso sia possibile, un mondo dove ci sia una vera distribuzione della ricchezza, il rispetto della persona umana, come valore massimo, unito al rispetto della natura. Qualcosa, in questo senso mi sembra, si stia muovendo... non tutti dormono!

Eugenio Entronchi
Assessore alle Politiche per il Lavoro

Il Polo Culturale "Le Filande" una opportunità per le politiche culturali

Il 7 Novembre scorso il Consiglio Comunale di Pregnana ha approvato all'unanimità l'adesione del nostro Comune al **Polo Culturale "Le Filande"**. Cercherò di spiegare in breve di cosa si tratta e quali saranno i suoi compiti ed obiettivi.

In premessa, un po' di storia: i primi Poli Culturali Provinciali (aree territoriali comprendenti gruppi di Comuni della Provincia di Milano) hanno visto la luce (circa venti anni fa) all'insegna dello slogan "la cultura vicino ai cittadini", con il patrocinio e finanziamenti della Provincia di Milano (**progetto MetroPoli**). L'intento principale posto era quello di proporre iniziative di buona qualità artistica e a prezzi accessibili in tutta la provincia, cercando di controbilanciare, sul piano della proposta, la città. Oltre a ciò era ben presente l'obiettivo di valorizzare il territorio in tutte le sue forme storico/artistiche e naturalistico/paesaggistiche.

Questi intenti erano, e sono, sicuramente una via per migliorare la qualità della vita dei nostri paesi. Il fatto che un vasto territorio (comprendente Pregnana) posto tra il Polo Culturale delle Groane (Bollate) e il Polo Cul-

turale dei Navigli fosse "scoperto" ha da questo punto di vista ha contribuito a far nascere idea di una nuova aggregazione.

La nuova proposta

Poco più di un anno fa con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Arluno ho cominciato a socializzare l'idea di formulare una proposta per la formazione di un nuovo Polo Culturale da sottoporre ad altri Comuni limitrofi e/o interessati al progetto.

Ad oggi hanno aderito al progetto sei Amministrazioni Comunali: Pregnana, Arluno, Bareggio, Sedriano, Vittuone e Marcallo con Casone.

Naturalmente l'adesione può essere fatta da altro Ente in qualsiasi momento; l'idea è quella di allargare l'area, partendo dai Comuni a noi più vicini (la proposta in tal senso è stata fatta ai Comuni di Vanzago e Pogliano).

Nel testo della Convenzione allegata alla Delibera di adesione sono chiare le finalità e gli intenti che ci si prefigge:

- Operare per la valorizzazione del patrimonio storico ed artistico delle nostre realtà territoriali con particolare at-



Il nostro Comune: una vecchia filanda con un gelso

tenzione alla salvaguardia delle tradizioni popolari e dei dialetti.

- Organizzare interscambio culturale usufruendo e valorizzando le Associazioni e i Gruppi operanti nei nostri Comuni.

- Organizzare le diverse attività inserite nella program-

mazione annuale (organizzazione incontri culturali significativi, corsi per il tempo libero, mostre itineranti, stagioni teatrali).

- Inoltrare istanze di finanziamento, per supportare le iniziative programmate, ai vari Enti preposti (Provincia, Regione, Comunità Europea).

Perché Polo Culturale "Le Filande"?

Una breve spiegazione merita il nome dato al Polo Culturale. **Abbiamo cercato un comune denominatore che marcasse la storia e la cultura dei nostri paesi.**

La proposta finale, condivisa da tutti gli Assessori, è stata quella di riconoscere un ruolo importante svolto nel passato dalla presenza delle Filande (voglio ricordare che il nostro Municipio era una ex-Filanda) in tutti i nostri territori sia dal punto di vista economico che sociale ed aggregativo; quindi la cultura del "baco da seta", del gelso.

Occorre dire che già sulla scorta di quanto elaborato nel corso del 2002 (in particolare per l'organizzazione di **Itinerari Musicali**) la Provincia ha riconosciuto un contributo di 25.000 Euro, che tolte le spese di gestione, suddividendo in parti uguali tra i vari Comuni, per Pregnana significa circa 4.000 Euro.

Ciò permetterà di presentare sul territorio la proposta **"Concerti di Natale"**, che a Pregnana si concretizzerà con la rappresentazione del 15 Dicembre nella Chiesa SS. Pietro e Paolo (vedere program-

ma iniziative), ma che vedrà ottime rappresentazioni in tutti i comuni consorziati.

Il nuovo Polo Culturale è ormai una realtà riconosciuta e si appresta ora a stilare il programma di interventi per il 2003 per accedere a nuovi finanziamenti.

Si riproporranno sicuramente momenti di **"Itinerari Musicali"** e i **"Concerti di Natale"**; si vuole proporre per la primavera una mostra itinerante sulle Filande e il baco da seta unitamente ad una rassegna di cori delle Mondine o comunque legata al lavoro nelle Filande.

Un altro aspetto sarà legato alla proposizione del teatro dialettale.

Si prevede inoltre di bandire un concorso rivolto agli artisti locali per trovare un logo al Polo "Le Filande".

Le idee sono molte, i progetti ambiziosi. Per ora, con la costituzione del Polo Culturale, abbiamo realizzato solo una prima piccola tappa ma, sono convinto, una opportunità importante per il miglioramento della proposta culturale nel nostro paese.

Sergio Maestroni
Assessore alla Cultura

Rifiuti, un argomento che non rifiuto

La nostra coalizione si è caratterizzata negli anni per uno sforzo evidente finalizzato a migliorare la qualità della vita nel nostro paese. Il recente sondaggio appositamente commissionato dalla nostra amministrazione ci ha confermato che la cittadinanza "sente" positivamente quanto stiamo perseguendo in questi anni.

Anche nel campo della raccolta differenziata dei rifiuti il nostro paese risponde con livelli di attenzione ecologica sempre crescenti. I dati ci indicano che Pregnana è tra i paesi della zona uno di quei paesi che pratica la raccolta differenziata a livello molto elevato.

Cosa significa questo? Un buon lavoro della precedente amministrazione, una spesa per famiglia più contenuta, un paese più pulito, una sensibilità generale che mi permette di immaginare traguardi più ambiziosi. Sono sposato e padre di tre figli e noto, come utente diretto del servizio, i vantaggi di una raccolta differenziata fatta in un modo anziché in un altro. Fino a qualche anno fa in casa si riempivano due sacchetti di spazzatura indovinata al giorno mentre oggi, grazie alla raccolta differenziata ne riempiamo poco più di uno: la plastica, il vetro e la carta li portiamo alle isole ecologiche più vicine a ca-

sa nostra mentre l'umido lo buttiamo in una buca che fortunatamente posso tenere in giardino.

I miei figli sanno che non risparmio ancora sull'imposta, ma hanno già capito come potranno fare loro quando si peseranno e pagheranno i rifiuti realmente consegnati allo smaltimento.

Recentemente è stata aperta la nuova discarica, spaziosa, aperta cinque giorni alla settimana compresi la mattina ed il pomeriggio del sabato, dove si possono portare comodamente, vetri di tutte le dimensioni, oli vegetali, vernici, cartone, televisori, frigoriferi ed altro.

Come si migliora un ser-

vizio di raccolta differenziata già a buon livello? Si continuerà ad informare sul migliore utilizzo delle campane presenti, si manterranno più puliti gli spazi attorno ad esse, alcune saranno ricollocate in postazioni più accessibili e si renderà la loro presenza più discreta. Si dovrà lavorare per far comprendere che meno si sporca meglio si sta in paese e meno si spende di tasca propria. Penso che si debba cominciare a premiare chi sporca di meno. Sarò grato a tutti i cittadini che vorranno aiutarmi per migliorare la qualità del servizio.

Antonio Leoni

Assessore all'Ecologia

Cultura e società

“Il Prisma” per Pregnana e dintorni

Sono quasi cinque anni che il nostro circolo di opinione opera a Pregnana, con i mezzi e i modi previsti nel proprio statuto.

In questo periodo di tempo si è interessato di:

• Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani

Su questo particolare argomento, dopo una serie di studi e di verifiche presso altre realtà comunali, aveva interpellato l'assessore a ciò delegato, trovando una favorevole e attenta considerazione ad alcune proprie proposte, mentre per altre si era ritenuto che fossero premature.

L'andamento tendenziale in crescita dei costi di gestione della raccolta rifiuti, il probabile passaggio da tassa a tariffa, la sempre più diffusa cultura dei cittadini pregnantesi che attuano la raccolta differenziata ai valori più alti nel loro bacino di riferimento, ci consigliamo ora di riprendere il contatto con il nuovo assessore per rivedere, in edizione aggiornata, la nostra proposta di riprendere l'opera di sensibilizzazione in generale ma, specialmente, di voler riconsiderare il forte impatto che una proposta di compostaggio domestico potrebbe avere sulle famiglie a ciò disponibili, che dovrebbero attuare un lavoro serio e controllabile da parte dell'amministrazione civica, a fronte di qualche sconto reale sulla attuale tassa per la raccolta dei RSU.

Pensiamo che i tempi siano maturi per testare la maturità dei nostri concittadini ad avere certamente un paese più pulito ma anche a premiare chi sporca meno.

Gli strumenti ci sono, una cinquantina di famiglie disposte a un test di un anno le troviamo noi, chiediamo l'impegno della amministrazione, offriamo la nostra capacità organizzativa e di raccolta dati. Premiamo i pregnantesi puliti! Non suona interessante? Perché non provarci?

• Sito www.pregnana.it

Abbiamo voluto proporre la piazza virtuale accessibile a chiunque, specialmente alle associazioni.

L'idea che c'è dietro è di permettere a qualsiasi persona interessata a qualsiasi cosa riguardante il sociale di Pregnana, di poter accedere a una banca dati aggiornata su cose, eventi, situazioni, potenzialità del nostro paese, oltre a fornire una memoria storica del recente passato, il tutto rigorosamente a fini non commerciali. Abbiamo così costruito un sito di qualità, a disposizione gratuita di tutte le associazioni pregnantesi, ottima vetrina anche per le attività del nostro circolo e collegamento ad altri siti del paese.

Abbiamo notato una certa titubanza nel fornire informazioni e uno spirito di emulazione da parte di alcuni privati e associazioni. Abbiamo avuto la sensazione che questo tipo di vetrina interessi molto le istituzioni e il mondo del commercio e interessi poco le libere associazioni organizzate. La recente creazione di un sito della civica amministrazione, anche se ad oggi non prevede un vero e proprio spazio pubblico a disposizione delle associazioni, ci potrebbe portare a una revisione del servizio pubblico da noi originariamente previsto, a favore di una più snella presentazione della nostra sola attività. Ci stiamo pensando.

• Pedalata sovracomunale di primavera

È una storia lunga qualche anno, uscita allo scoperto la scorsa primavera.

Obiettivo dichiarato, sul quale abbiamo da subito cercato il consenso di associazioni del nostro territorio dentro e fuori paese, è il recupero delle strade di campagna che collegano i paesi a noi vicini, evitando il più possibile le strade asfaltate. Lo scorso anno abbiamo organizzato la prima edizione, di rodaggio sul lavorare insieme in tanti, con motivazioni sociali diverse, presenti in paesi diversi, su un obiettivo comune. Ci siamo trovati con dodici associazioni di nove località e abbiamo messo in bicicletta quattrocento persone, le abbiamo fatte pedalare su percorsi fradici della pioggia di una settimana, abbiamo loro promesso di fare meglio per il prossimo anno. Stiamo già lavorando per rifare la bicicletta in modo più organico, più finalizzato, più coinvolgente...

• Corsi sulla sicurezza in casa

Siamo stati contattati da un pregnantese esperto in materia, che ci ha proposto di collaborare per una più diffusa informazione sui pericoli dentro casa, sempre in agguato per i piccoli, gli anziani, le casalinghe e... tutti gli altri.

Dato che l'argomento, se ben fatto, può essere di vero valore per chi verrà agli incontri per conoscere, chiedere, approfondire, stiamo pensando agli interlocutori più appropriati per avviare questa attività.

Questo è quanto Il Prisma intende fare per Pregnana, se ci sono pregnantesi che gradiscono dare una mano, basta venirci a trovare alle nostre riunioni, solitamente il primo venerdì del mese, alla nostra sede in via Manzoni, 7, dietro il Comune.

Pietro Occhio

Segretario "Il Prisma"

Circolo di Opinione di Pregnana Milanese

Ci scrivono



Da questo numero dedichiamo uno spazio a disposizione dei lettori

Dal terrorismo mediatico alla ricerca di un mondo diverso e possibile con la Firenze progressista

La svolta del Social Forum Europeo

Ho ancora nelle orecchie il suono stridulo della voce di chi minacciava sventura ai Fiorentini ed al mondo intero per l'aver accettato che i **New Global** si riunissero a Firenze. Ho ancora negli occhi le immagini di Black Block sporchi e violenti che facevano capolino dalla prima pagina della Nazione (ndr. giornale di Firenze) come se fossero loro il "movimento".

In pratica ho ancora nelle narici l'odore della "paura", usata giornalmente per accrescere l'insicurezza della gente e un anno fa come strumento per cercare di fiaccare la volontà dei manifestanti che sfilavano a Genova, ma... il Social Forum Europeo svoltosi dal 7 al 10 novembre a Firenze è stato tutt'altro.

L'incontro del Movimento dei movimenti è un laboratorio dove si confrontano e sviluppano idee e teorie per il superamento dell'odierno sistema economico e sociale, sistema che è arrivato al punto di essere "costretto" ad usare la guerra perma-

nente per mantenersi in vita.

Da un lato c'è il neoliberismo, filosofia economica di molte nazioni convinte del fatto che il libero mercato risolve ogni problema. Dall'altra parte ci sono i molti convinti che servano invece cambiamenti strutturali nel nostro vivere quotidiano e nelle nostre strutture democratiche per riuscire a superare questo periodo critico per l'umanità. Insomma, non credo di far sobbalzare nessuno sulla sedia dicendo che il mondo sta andando a rotoli:

- la sperequazione tra ricchi e poveri è allarmante ed in crescita;
- le guerre si susseguono in rapida successione ed ammazzano per la quasi totalità CIVILI;
- la temperatura globale si alza, le risorse petrolifere hanno vita sufficientemente breve da costringerci a pensare ad un loro superamento;
- la numerosità di specie animali e vegetali (biodiversità) si riduce rapidamente a scapito della capacità animale

e vegetale di adattarsi ai cambiamenti climatici in atto;

- vengono sistematicamente ridotti i polmoni verdi del pianeta;
- ecc... ecc...

In questi giorni a Firenze si è parlato di questo ed altro: associazioni, liberi pensatori, congreghe, sindacati, fratelli, compagni, amici hanno fatto un altro passo comune (seguito a quello di Porto Alegre 2002) nella individuazione dei problemi e delle soluzioni per rendere equa, solidale e sostenibile la globalizzazione. I giorni precedenti alla manifestazione di sabato e la mattina di sabato sono trascorsi tra decine e decine di seminari e dibattiti gremiti di persone, tre giorni di dibattiti che si sviluppano lungo tre binari principali: "Guerra e Pace", "Diritti, Cittadinanze e Democrazie", "Globalizzazione e Liberalismo".

Dalle analisi presentate scaturisce la critica alla cultura dell'economia padrona della politica e immune a leggi e regolamenti, e nello specifico al sistema delle multinazionali che si muo-

vono disinvoltamente sul pianeta in cerca di governi "amici" nelle cui nazioni spadroneggiare come in un moderno far west. Emerge anche il non ritenere sufficientemente rappresentativa la democrazia attuale, il non ritenere la vita brevettabile e il non accettare che organismi rappresentativi solo dei paesi ricchi quali il Fondo Monetario Internazionale (FMI), l'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) ed il famoso G8 dettino legge all'intero pianeta. Infine vorrei citare **Wolfgang Sachs** perché nella sua analisi egli individua la componente ambientale come un aspetto che necessariamente deve essere digerito e divenire fondante per il movimento.

Infatti, presa consapevolezza che le risorse del pianeta non sono illimitate, il concetto di Giustizia tra i popoli si trasforma da diritto per tutti di raggiungere lo stile di vita occidentale a necessità di contenere i nostri consumi e sprechi nell'ottica di renderli sostenibili.

Massimo Mauri

Ultime novità in Biblioteca



Narrativa

Isabel Allende	La città delle bestie
Alessandro Baricco	Senza sangue
Mark Andrew	La felicità che cerco
Vincenzo Cerami	Pensieri così
Diego Cugia	No
Sebastian Faulks	On Green Dolphin Street
Xingjian Gao	La montagna dell'Anima
David Leavitt	La trapunta di marmo
Georg M. Oswald	Quel che conta
Daniel Steel	La Casa di Hope Street

Saggi

Franco Pinto Minerva	L'intercultura
John D. Barrow	Da zero a infinito
John Gribbin	Il gioco delle coppie
Andrea Tonelli	La scelta di Martini

Presentato il libro "La Perla Nera"

Lunedì 21 Ottobre scorso, presso l'Auditorium di Via Varese il libro è stato presentato alla nostra cittadinanza. Due parole per chi non c'era. Frutto del lavoro a due mani fatto da **Padre Renato "Kizito" Sesana e dal nostro concittadino Stefano Girola**. Attraverso una lunga intervista che spazia tra molteplici aspetti, Kizito porge al lettore un intenso affresco delle problematiche che attanagliano il continente Nero, mostrandoci al di fuori degli stereotipi comuni e con lo sguardo di chi, da 25 anni è "dentro" l'Africa; il paziente lavoro di ricostruzione e assemblaggio di Stefano Girola ha confezionato un libro che catalizza, dalla prima all'ultima pagina, l'attenzione del lettore interessato a capire la storia antica e recente del continente africano, le vergogne e le ingiustizie subite, le immense possibilità nascoste.

La Perla Nera - L'(altra) Africa sconosciuta
di Renato "Kizito" Sesana - Stefano Girola - Edizioni Paoline

Commissione biblioteca Elezioni componenti dell'utenza

Giovedì 30 gennaio 2003 dalle ore 9.00 alle ore 18.00 si svolgeranno le elezioni di n. 4 componenti della commissione della biblioteca rappresentanti l'utenza.

Hanno diritto di voto gli utenti regolarmente iscritti da almeno 6 mesi alla Biblioteca per l'anno in corso e che abbiano compiuto il 16° anno di età, mentre possono candidarsi gli utenti regolarmente iscritti alla Biblioteca da almeno 1 anno e che abbiano compiuto il 16° anno di età.

Ci rivolgiamo agli utenti della biblioteca per invitarli a partecipare sia in qualità di candidati, che come elettorato attivo. Questa opportunità può essere un modo per conoscere da vicino le attività promosse dalla Biblioteca Comunale e contribuire a migliorarle e a proporre di nuove. Ricordiamo, brevemente, alcuni dei compiti della Commissione, previsti



dal Regolamento della Biblioteca. Essi sono:

- Propositivi e consultivi in ordine al programma della Biblioteca
- Collegamento con l'utenza ed espressione/trasmmissione delle sue esigenze
- Collaborazione alla realizzazione del programma per il raggiungimen-

to degli obiettivi prefissati
Per qualsiasi ulteriore chiarimento ed informazione vi invitiamo a rivolgervi alla biblioteca al numero 02/93967225.

L'Assessore alla Cultura e la Commissione biblioteca uscente

Il "Gobbo" ed Eduardo

Come ormai consuetudine, da qualche anno a questa parte, la compagnia di teatro amatoriale di Pregnana Milanese "IL GOBBO" propone una nuova commedia. Si torna ad un vecchio e divertente amore, dopo la parentesi di prosa della "Scuola dei mariti" di Molière, al grande Eduardo De Filippo ed il suo ironico "Uomo e galantuomo". Il riscontro avuto dalla messa in scena della "Grande magia" nel 1998 e di "Non ti pago" nel 2000 ha convinto il gruppo a proseguire con l'autore partenopeo più amato dal pubblico sia per i contenuti delle sue opere, sia per la carica di

verve che ancora oggi trasmette. L'opera scritta nel 1922 tratta un tema sempreverde: la fedeltà. Calata in un'Italia all'esordio del ventennio, è interessante osservare come De Filippo minimizza, rendendolo ridicolo, sia il tradimento che il senso dell'onore del quale intere generazioni a venire si sarebbero fregiate con ipocrisia. Persino la nobiltà perde prestigio ed eleganza in una situazione così grottesca, dove questioni personalissime diventano di dominio pubblico. La compagnia teatrale si avvale oggi di alcuni nuovi soggetti fondamentali per l'entusias-

simo e la voglia di far bene che le forze nuove danno sempre ai gruppi di lavoro. Il debutto è previsto per Sabato 25 Gennaio 2003 alle ore 21, presso l'Auditorium comunale di Via Varese con altre 2 repliche programmate e come consuetudine i posti saranno prenotabili in biblioteca. Il ricavato delle serate sarà interamente devoluto a sostegno della Casa della Solidarietà. Buon divertimento!

Gli amici del teatro "Il Gobbo"

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in biblioteca
Tel. 02/93967225

Cineforum 2003

E siamo alla 5ª edizione di questa rassegna organizzata con il **Cinetatro Flores di Vanzago**.

La convenzione stipulata con il Flores prevede che ai cittadini di Pregnana venga offerta l'opportunità di seguire le proiezioni ad un **prezzo agevolato, tramite l'acquisto di una tessera da prenotare presso la Biblioteca di Pregnana: 7 Films al prezzo di 15 Euro** (lo spettacolo singolo costa 5,50 Euro).

Le proiezioni si terranno a partire dal 14 Gennaio 2003 ogni Martedì sera alle ore 21.00



Elenco films proposti:

14/1/2003	Magdalene
24/1/2003	The tracker
28/1/2003	Casomai
04/2/2003	Intervento divino
11/2/2003	L'uomo in più
18/2/2003	El Alamein
25/2/2003	Il pianista

Le iscrizioni al Cineforum si raccolgono fino a Sabato 11/1/2003 presso la Biblioteca di Pregnana negli orari di apertura. Presso la Biblioteca è possibile chiedere copia delle schede di recensione dei film proposti. Per ogni ulteriore comunicazione chiamare al 02/93967225.

Presenza della Fnp-Cisl

Dal mese di Maggio 2002 presso il Bar del Centro sportivo "A. Cogliati" in via Leopardi, Pregnana Milanese ogni **venerdì dalle ore 16.00 alle ore 17.00** è presente un agente sociale della Fnp-Cisl (Federazione Nazionale Pensionati).

I cittadini, in particolare pensionati ed anziani, troveranno la persona che, in stretto collegamento con l'Inas (Patronato della Cisl) ed il Caaf Cisl della sede di Rho, via del Majno 4, sarà in grado di rispondere ai diversi bisogni e ne-



cessità. In particolare invitiamo i pensionati a verificare il certificato di pensione (mod. 0 BISM) in modo da capirlo e correggere eventuali errori, ed i lavoratori a verificare la loro posizione assicurativa (ECO).

La Fnp-Cisl farà inoltre conoscere i tanti servizi che la Cisl mette a disposizione. A tutti un cordiale saluto e un arrivederci ogni mercoledì.

La Responsabile di Zona Gabriella Tonello

Nuovi laureati

Amadei Flavio, residente a Pregnana Milanese, in Via Varese, 8. Laurea in **Giurisprudenza** in data 18/7/2002 presso l'Università Cattolica. Tesi in **Diritto internazionale** dal titolo: "Lo stato di necessità nel diritto internazionale"

Frontini Barbara, residente a Pregnana Milanese, in Via Gallarate, 55. Laurea in **Scienze dell'Educazione (indirizzo Educatori Professionali)** con punti 96/110 dal titolo: "Il trattamento dell'instabilità psicomotoria"

Calza Federico, residente a Pregnana Milanese, in Via Bolzano, 17. Laurea in **Scienze Agrarie** con punti 110/lode dal titolo: "Produzione di latte e peso vivo delle bovine in aziende ad alta specializzazione".

Finanziaria 2003 ed autonomie locali

Con il continuo battage sulla "devolution" (ovvero il decentramento agli enti locali) da parte della CDL, e della Lega in particolare, era logico, se non legittimo, attendersi un maggior coinvolgimento degli enti locali nella stesura della legge finanziaria 2003. Non solo ciò non è avvenuto, ma i maggiori danni da quanto essa prevede, saranno subito proprio dagli Enti locali. Appare infatti evidente come questi saranno costretti a tagliare i servizi e ad aumentare la pressione fiscale di propria competenza. Si deve inoltre registrare come, la più volte avanzata richiesta di meccanismi di corresponsabilizzazione, ha ottenuto una risposta tendente ad umiliare il sistema delle autonomie, riproponendo una vecchia e ancora più marcata cul-

tura centralista.

La legge Finanziaria 2003 propone: il rafforzamento del patto di stabilità interno, imponendo vincoli di bilancio più rigidi e il blocco delle spese per beni e servizi. Queste norme rischiano di minare alla base i rapporti fra Governo Nazionale ed Enti locali, al di là delle colorazioni politiche, indebolendo inoltre quel patto sociale che è il fondamento portante del nostro sistema democratico. Gli Enti locali, per il 2003, non avevano chiesto ulteriori risorse di parte corrente, ma semplicemente il trasferimento di risorse pari a quelle del 2002 riparametrate al tasso di inflazione attraverso l'utilizzo dei risparmi realizzati nelle finanze locali.

L'A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani) sti-

ma un mancato introito, da parte delle autonomie locali, pari a circa 1,7 miliardi di euro.

Appare quindi chiara l'impostazione fortemente centralistica e pesantemente penalizzante nei confronti delle autonomie locali, oltre al mancato rispetto dei principi di autonomia, sussidiarietà e pari dignità nei confronti di queste.

L'Ente locale rappresenta da sempre l'istituzione più vicina al cittadino che in esso vede il primo anello della catena di un sistema democratico, e dal quale si attende un adeguato livello di erogazione di servizi.

Proprio quei servizi che attraverso questa sciagurata manovra economica vengono messi a repentaglio, e per il mantenimento dei quali le

Amministrazioni Locali potrebbero vedersi costrette ad aumentare le tariffe.

Taglio dei servizi ed aumento delle tariffe: queste le alternative che il Governo nazionale lascia agli Enti locali.

Alternative vergognose ed umilianti delle quali i cittadini, tutti, devono prendere atto.

Ma tutto ciò non avviene per caso.

Essa infatti rappresenta la logica conseguenza della sciagurata politica economico-finanziaria del Ministro Tremonti e del Governo di centro-destra che mostra il suo limite e la sua vera faccia.

Diciotto mesi di governo stanno riducendo il Paese a livelli seriamente preoccupanti in ogni settore, in primo luogo per quanto ri-

guarda l'economia. Ma cosa dire della scuola? Un altro aspetto vitale in crisi per le scelte del governo Berlusconi-Tremonti-Moratti.

L'assoluta mancanza di coinvolgimento delle Autonomie locali, nella stesura della finanziaria 2003, rappresenta un ulteriore chiarimento, per chi ancora ne avesse bisogno, di quale senso dello Stato sia proprio di alcuni personaggi della attuale maggioranza governativa.

Il governo di un Paese democratico, non ci stancheremo mai di ripeterlo, si differenzia da un Consiglio di Amministrazione di una Azienda privata, innanzitutto dal fatto che ad esso è richiesto di agire ricercando preventivamente la più ampia possibile condivisione e corresponsabilizzazione dei soggetti in-

teressati ad un provvedimento.

Ma lo sappiamo, uno pseudo efficientismo aziendale non concede spazio a tali, seppur necessarie ed ovvie, riflessioni.

Ecco quindi come le tanto reclamizzate promesse di maggior autonomia da attribuire agli Enti locali, ed in primo luogo ai comuni, effettuate in campagna elettorale dal centro-destra per bocca dei suoi massimi esponenti, si sciogliono come neve al sole di fronte alla prova dei fatti.

Strano, ... ma non troppo, per un Governo che ha al suo interno componenti che hanno da sempre fatto del federalismo e del decentramento la propria bandiera: ma come si sa, un conto è far promesse, altra cosa è mantenerle.

Lista Insieme per Pregnana

Notizie dall'interno del Consiglio

Il nuovo gruppo consiliare della Casa della Libertà ha iniziato il proprio mandato sommergendo il Consiglio comunale di richieste, informazioni, mozioni e interpellanze. Questo fatto non può che essere giudicato positivamente, in linea teorica: la minoranza ha il diritto e il dovere di esercitare il controllo e di intervenire presentando esigenze o problemi e proponendo soluzioni. Sotto il profilo pratico, però, questo nuovo comportamento della minoranza, soprattutto con riguardo alle soluzioni proposte, si è rivelato del tutto apparente ed inconsistente.

Nel Consiglio del 7 Novembre scorso, è stato discusso il tema della sicurezza, su richiesta della CDL avanzata a seguito dell'incidente avvenuto alcune settimane fa alla LIGAS, un piccola azienda che ha sede nei pressi del Laghetto.

La relazione allegata alla richiesta prendeva in considerazione tutti i possibili profili del tema della sicurezza ed era supportata da

motivazioni e scandita con toni che non ci sentiamo di poter condividere. Nella relazione si può, infatti, leggere "Funzione (unica?) dello stato è quella che si concretizza nell'attuare limitazioni alla libertà dei singoli e dei gruppi per la salvaguardia dell'ordine pubblico".

Affermazione che non ci sembra accettabile, nei termini perentori espressi. Nell'ambito di una democrazia, quale è la nostra, che affonda le proprie radici nella libertà, nella partecipazione e nella solidarietà, non può certo dirsi che la funzione dello stato sia limitare la libertà, quanto piuttosto promuoverla.

Ma questo non è tutto. Nel corso del Consiglio è, infine, emerso che la discussione richiesta dalla Casa della Libertà era intesa, dalla stessa minoranza, come fine a se stessa. È stata, infatti, avanzata la richiesta di discutere il tema della sicurezza, ma "senza l'adozione di alcuna deliberazione conseguente". Una richiesta irrituale e incom-

prendibile, considerato che generalmente il Consiglio discute e quindi delibera.

A ciò si aggiunga che i consiglieri della CDL di fronte alle numerose e documentate iniziative poste in essere dall'Amministrazione per attuare il controllo del territorio, hanno sostenuto che le forze municipali sono inadatte a questo compito e che solo una polizia regionale avrebbe permesso di raggiungere maggiore sicurezza.

Ma, a questo punto, ci sentiamo in obbligo di ricordare che erano proprio loro - o meglio il loro sommo rappresentante il Cavaliere Berlusconi - a presentare, nel corso della campagna elettorale dell'anno scorso, il poliziotto di quartiere (che altro non era se non un vigile o un carabinieri) come l'unica vera soluzione che poteva far fronte al dilagare della delinquenza bagatellare.

Vi sono poi comportamenti concreti, tenuti dai consiglieri di minoranza, che meglio di tanti discorsi rivelano il divario esistente tra il dire e il fare all'inter-

no della CdL. Possiamo ricordare i più recenti:

1. Lo Statuto Comunale richiede che ogni Consigliere dichiari all'inizio del mandato e quindi, successivamente, ogni anno della sua permanenza in Consiglio il proprio reddito. Nel precedente Consiglio Comunale numerosi consiglieri della CdL si rifiutarono di dichiararli. La stessa situazione si è ripetuta nel Consiglio in carica: 3 su 5 consiglieri della CdL hanno rifiutato di fornire il dato relativo al loro reddito. (Vedere tabella a pag. 8);
2. La legge prevede che dopo le elezioni i partiti e i gruppi dichiarino l'ammontare delle spese sostenute per la campagna elettorale.

I dati forniti sono stati i seguenti. Insieme per Pregnana-Sindaco Mauri ha dichiarato una spesa complessiva di oltre 10.000 euro.

La Casa della Libertà ha dichiarato 2.260 euro. Secondo questi dati l'attuale minoranza avrebbe

speso per la propria campagna elettorale appena poco più del 20% di quanto speso da IPP, quando, al pari di IPP, ha organizzato manifestazioni, ha pubblicato manifesti, distribuito volantini.

Non capiamo. Ma vorremmo che ci fosse spiegato: con quali soldi sono stati pagati i manifesti, le lettere inviate dai candidati con tanto di francobollo, le serate con personaggi noti (tra gli altri ricordiamo Tony Dallara).

La spiegazione in realtà è più semplice di quanto si possa credere: per la Casa della Libertà esistono due mondi diversi e distinti. Uno è quello costituito dalla maggioranza dei cittadini, nella quale si nascondono anche i delinquenti "comuni", per i quali nessuna tolleranza può essere ammessa e il rigore deve essere assoluto.

L'altro è quello in cui si muovono taluni protagonisti della CdL, in cui trasparenza e onestà sbiadiscono ed in cui l'economia e la finanza si fanno poco

chiare (anche perché spesso coincidono con gli interessi economici di quegli stessi soggetti).

La nuova normativa sul falso in bilancio ne è la riprova più recente e clamorosa.

Per questo secondo mondo il rigore si attenua e ci si ostina a difendere, talora occultando, posizioni che se fossero rese note costituirebbero inconfutabile prova dell'incoerenza che esiste tra dichiarazioni e comportamenti.

Siamo sicuri che i consiglieri della CdL non avvanzeranno alcuna richiesta né proporranno alcuna mozione in CC diretta ad ottenere il rispetto dello Statuto Comunale affinché i cittadini elettori siano messi in grado di verificare la coerenza tra i redditi dichiarati e il tenore di vita dei propri rappresentanti. Siamo convinti di poter affermare di essere diversi: per noi la coerenza tra il dire e il fare è un valore e come tale lo perseguiamo in tutti gli ambiti.

Gruppo Consiliare Insieme per Pregnana

Malgrado le accuse, le falsità e i continui attacchi

Opposizione senza tregua per costruire la nuova Pregnana

Le hanno davvero provate tutte! In questi primi mesi di attività in consiglio comunale di Pregnana Milanese hanno provato a bloccare o, in via subordinata, ad incanalare secondo schemi rigidamente pre-costituiti la nostra attività di opposizione. Non ci sono riusciti e non ci riusciranno. Il gruppo consiliare della Casa della Libertà, con il contribu-

to decisivo dei partiti che lo compongono, delle donne e degli uomini senza tessera che (da semplici cittadini pregnanesi) fanno parte del nostro gruppo politico, ha optato da subito la via di un'opposizione serrata e dura sui contenuti. Abbiamo anche scelto però di non fare una semplice rappresentanza in consiglio comunale: riteniamo che le no-

stre idee e le proposte contenute nel nostro programma elettorale sono sicuramente di alta qualità tecnica e politica e sono in grado di dare un contributo determinante alla crescita della nostra comunità.

Nel corso di questi primi mesi, credo come non mai i nostri consiglieri hanno svolto un ruolo attivo non solo nel controllo degli atti della pubblica amministrazione, o negli atti politici della giunta Mauri, ma anche nel proporre iniziative di governo, proposte concrete. Questo fatto ha creato nella sinistra di governo a Pregnana, e specialmente nelle componenti più estreme, ancora legate a vecchi schemi dogmatici, un evidente nervosismo. Spesso accentuato in consiglio comunale anche dagli atteggiamenti del sindaco, che ne è anche presidente. Atteggiamenti che troppo spes-

so prevaricano quella che dovrebbe essere l'imparzialità della sua funzione. Per dirla in termini pratici, in questi mesi non sono mancati da parte di Primo Mauri e di alcuni tra i più "qualificati" esponenti della sua maggioranza insulti personali gravi che hanno sfiorato a volte la diffamazione nei confronti dei consiglieri della Casa della Libertà. Questo nervosismo, che denota soprattutto una grande incapacità di porsi di fronte a un nuovo modo di fare politica, mostra come si siano ribaltati gli schemi del passato.

Il nostro gruppo ha prodotto tra proposte, interrogazioni ed interpellanze oltre 40 atti ufficiali in queste settimane. Un'iniziativa che ha pochi precedenti nella storia delle opposizioni recenti e passate nei consigli comunali di Pregnana e che non trova riscontri

tantomeno nel periodo in cui all'opposizione stavano le sinistre.

Noi siamo lì a portare il nostro contributo politico, sarà poi una scelta della maggioranza appoggiare o meno le nostre proposte. Non siamo lì a supinare ad accettare i giudizi e a volte gli insulti: stiamo lavorando per realizzare nei 5 anni un'alternativa di governo vera e trasparente alla gestione Mauri. Ed ogni atto che fin qui abbiamo fatto, dall'opposizione sul Piano Regolatore, alla legittima richiesta al tribunale per sapere se Mauri era rieleggibile o meno, sono stati atti politicamente ineccepibili e giuridicamente ammissibili. Chiediamo ai cittadini di venire più spesso e più in forze ai consigli comunali.

È fondamentale la vostra presenza per capire, per valutare la "qualità" sia delle singole proposte che degli interventi politici delle parti. Mi rendo conto, che la nostra azione propositiva e di creazione di un'alternativa di governo crei degli scompensi se non delle vere e proprie crisi isteriche nella sinistra. Ma questo ci inorgolisce, non ci ferma né tan-

tomeno ci intimidisce. Per anni hanno gratuitamente blaterato di un'opposizione inconcludente: ecco la nostra risposta! E se ne rendono conto. Alle accuse sgradevoli, rispondiamo pacatamente, con un forte senso civico e politico. Il confronto sarà sempre e solo sui fatti. Occorre creare un clima di confronto sereno anche se francamente dubito che questa serenità il sindaco la voglia portare sui banchi del consiglio. Perché in un confronto dialettico, si accorgerebbero della bontà delle nostre proposte e questo accentuerebbe il disagio di qualcuno e la crisi di molti che in noi possono, loro malgrado, vedere degli interlocutori (pur con idee diverse) e non dei nemici. È bene che la sinistra abbassi un po' la voce e ascolti con attenzione tutte le nostre iniziative: in caso contrario si rischia la bagarre politica ed anche la paralisi istituzionale, perché non daremo tregua agli interpreti anacronistici di una politica che in realtà è in forte evoluzione.

Massimo Pagani
capogruppo consiliare
Casa della Libertà Pregnana

SALUMERIA - GASTRONOMIA

da Sergio

Via N. Sauro, 17 - tel. 02 93590482
Pregnana Milanese

Senza paletta i treni non partono, senza voce le idee non camminano

Appello ai "desaparecidos" di Insieme per Pregnana

Ma dove sono finite le pluralità politiche nel centro sinistra? Schiacciate dalla diarchia di potere diessino-comunista. Brutte parole, forse, ma sono quelle che meglio di altre rappresentano ciò che succede all'interno della coalizione Insieme per Pregnana che governa il nostro comune. Erano tantissimi i simboli che apparivano sotto la candidatura di Primo Mauri, durante la campagna elettorale della scorsa primavera...

Due sono le voci politiche rimaste, a pochi mesi, a rappresentare tutte le forze politiche del centro sinistra: quella di rifondazione comunista e quella di una parte dei DS. Ci chiediamo: dove sono gli altri?

Dove sono finite le voci dei partiti minori, dei Verdi, dei Socialisti Italiani (fantasmi, tranne qualche breve dichiarazione del consigliere Valentino), ma soprattutto dove sono le voci e le prese di posizione politiche degli uomini della Margherita e del Partito Popolare?

Ci sono consiglieri comunali della sinistra dei quali non conosciamo ancora il timbro di voce. Non parlando, si limitano ad alzare la

mano annuendo a quelli che sono gli ordini di scuderia, come capi stazione che si vedono sfrecciare i treni davanti e che, senza paletta, non possono indicarne fermata e percorso. Un atteggiamento questo che noi consiglieri del centro-destra non riusciamo a capire. Noi ci muoviamo in gruppo: fin dalla preparazione politica dei nostri interventi in consiglio comunale.

Le decisioni sono corali: dalle mozioni contro la vivisezione alla proposta per l'istituzione della banca del sapere, passando dalla mozione per salvare una donna nigeriana dalla lapidazione. Interpretando anche il pensiero di molti cittadini, l'atteggiamento che vediamo nei moderati di sinistra crediamo sia di sconforto.

Davvero gli elettori moderati, che liberamente hanno scelto a Pregnana di votare per la coalizione di centro sinistra e che si riconoscono nelle scelte moderate dei Popolari e della Margherita, si sentono tutelati dal silenzio dei loro rappresentanti in dibattiti importanti come quello sulla crisi delle aziende della nostra zona? Non una parola,

una presa di posizione davanti ad accuse che vengono mosse ai vecchi governi, dove la tradizione democratico-cristiana e popolare che oggi PPI e Margherita sostengono di rappresentare nella sua legittima prosecuzione. Accuse mosse da personaggi che fanno parte di questa maggioranza di centro sinistra. Come leggere il silenzio a cui ci pare siano costretti i partiti minori nella coalizione rossa?

Noi crediamo di avere un'interpretazione politica, ma non spetta a noi togliere le castagne degli altri dal fuoco!

Ci aspettiamo però più dignità politica, maggiore senso della propria appartenenza. Noi siamo una coalizione di partiti, diversi tra loro per storia ed anche per cammino culturale, ma ci confrontiamo e le idee che ne emergono sono frutto non della mediazione, o meglio non solo della mediazione, ma di una crescita culturale e politica collettiva. Siamo attenti al disagio che si vive ed ogni tanto trapela da Insieme per Pregnana, dove il pluralismo politico è cancellato da un centralismo decisionista che poco ha di democratico. Siamo attenti a questo disagio e ce ne doliamo. Ci piacerebbe un confronto più serrato, ma anche una pluralità di posizioni della sinistra. Margherita e Rifondazione non sono la stessa cosa: Bertinotti o Cossutta e De Mita o Mancino non sono la stessa cosa. La storia e le origini su cui occorre fare delle riflessioni non sono quelle delle componenti riformiste, ambientaliste o moderate. Perché allora accettare supinamente tutto? Riflettiamoci attentamente e con pacatezza. Forse il muro di cartone di questa alleanza comincerà a sgretolarsi molto prima di quanto possiate credere, a meno che siano altri i cementi che uniscano pietre e mattoni in un muro di semplice convivenza interessante.

Gruppo consiliare Casa delle Libertà - Pregnana

Rugby Rho a Pregnana

Lo scorso 25 Maggio, nell'ambito della tradizionale Festa dello Sport, il settore giovanile del Rugby Rho, club dal passato glorioso e dal presente importante (la prima squadra milita nel Campionato di Serie B Nazionale), ci ha onorato con una dimostrazione effettuata al Centro Sportivo A. Cogliati. Nel Rugby Rho militano alcuni giovani pregnanesi, alcuni con risultati importanti raggiunti.

Oltre ai ringraziamenti per l'ospitalità ricevuta e la volontà a collaborare per il futuro, ad esempio con le Scuole, ci hanno inviato una lettera di ringraziamento, dalla quale pubblichiamo i passi più significativi.

"...il rugby è uno Sport "diverso" da tutti gli altri. La differenza è facile da spiegare. Il calcio per esempio. Su un manifesto di una società che reclutava ragazzini, posto in una Scuola di Milano, si diceva: "Stiamo cercando il campione di domani!" Una squadra di rugby non metterebbe mai un manifesto così fatto.

...perché a rugby non si gioca per diventare "campioni", per essere il "migliore" tra i compagni di squadra...ma si gioca per la squadra. Si suda, si fatica, si vince e si perde tutti assieme. Certo anche in una squadra



Stefano Rota, il giovane pregnanese selezionato per la rappresentativa Under 17 Regione Lombardia - Trofeo delle Regioni

dra di Rugby c'è chi sarà sempre più veloce, più forte, più agile ma non combinerà niente di buono se non avesse accanto a sé un compagno che fatica al suo fianco e che forse per la squadra è più importante di lui. Ecco giocando a rugby si impara che c'è spazio per tutti, che ognuno può avere un suo ruolo: chi ha il fisico perfetto ma anche chi è un po' "ciccione" o un po' "secco". Ci sono solo pochi difetti che impediscono di giocare a rugby: la pigrizia, la poca voglia di faticare per sé e per gli altri e di crederci superiori agli altri. Il rugby insegna a non avere paura: paura dei colpi,

paura della fatica... ma insegna soprattutto che, più di una meta, più di un placaggio, più di una vittoria o di un gesto atletico, è bello uscire dal campo con la sensazione di avere fatto la propria onesta parte fino in fondo, di avere dato il meglio per sé e per gli altri..."

Queste righe mi paiono realmente educative e applicabili a qualsiasi disciplina se si vogliono avere atleti "umanizzati" con dei valori importanti anche per la vita di tutti i giorni e non solo macchine per vincere.

Sergio Maestroni
Assessore allo Sport

L'U. C. Pregnana Ceramiche Regazzetti ha concluso la stagione ciclistica 2002 con la squadra dilettanti e quella cicloamatoriale

Il 2002 in bicicletta

La squadra dilettanti nell'anno 2002 è stata rinnovata completamente, con la sola eccezione del russo Lambin, con l'arrivo di molti giovani atleti provenienti dalla categoria inferiore. Pur pagando lo scotto del passaggio alla categoria superiore questi giovani hanno avuto modo di mettersi in evidenza in molte gare.

Venticinque piazzamenti nelle prime dieci posizioni con il russo Lambin, il velocista Ruberto ed il giovane Toia sono stati i risultati ottenuti in gare a livello regionale e nazionale.

In questo momento il presidente, sig. Turrini ed i suoi collaboratori, sono al lavoro per completare la squadra per la prossima stagione ed allestire il 3° Gran Premio Industria Commercio ed Artigianato in programma

per il mese di aprile 2003 a Pregnana Milanese con l'obiettivo di confermare il buon successo ottenuto negli anni scorsi per quantità e qualità dei partecipanti ed un buon riscontro di pubblico e reso possibile grazie all'adesione di molti sponsor locali. Ventiquattro i soci praticanti, una decina i soci sostenitori; 30 le gare effettuate a livello provinciale, regionale e nazionale.

Un secondo posto nella classifica finale del Campionato provinciale a squadre di cicloturismo. L'ottimo risultato individuale ottenuto da Claudio Zucchetti nel "Prestigio" (gare di granfondo nazionale).

Sono questi i principali risultati ottenuti nel corso della stagione 2002 dalla squadra cicloamatoriale. Il dato incoraggiante è il progressivo aumento

di iscritti in questi ultimi quattro anni (nel 1998, anno di fondazione del gruppo, 5 erano gli iscritti) ed una partecipazione costante all'intera attività ciclistica di tutti. Per il 2003, oltre al programma di gare ed uscite di gruppo domenicali, non si esclude anche la partecipazione ad una attività di solidarietà da concordare con l'Assessorato allo Sport e Cultura.

Agennaio verranno aperte le iscrizioni presso la sede sociale di via Lombardia, per coloro che vorranno aderire al gruppo o per avere informazioni sull'attività.

Un ultimo pensiero va all'amico Ercole Ferrari, non più tra noi, per tre anni prezioso ed appassionato collaboratore della squadra dilettanti e del gruppo cicloamatoriale.

U. C. Pregnana

BIRRERIA GELATERIA PANINOTECA
BAR COCKTAIL
CAPITAN ARDOCK S.N.C.
DI ORLANDO ZAMBRELLA
SALE FUMATORI E NON FUMATORI
PREGNANA MILANESE - VIA ROMA 52 - TEL. 02/93290045

GAIO RITA
MACELLERIA

via G. Marconi, 8
20010 PREGNANA MILANESE (MI)



VIA ROMA 53
PREGNANA
MILANESE

Lavaggio e stiratura
dei vostri capi in
modo accurato
Lavori di piccola
sartoria
Riconsegne puntuali
Si fanno convenzioni

PRESENTANDO QUESTA
PUBBLICITÀ
E 3 CAPI DA LAVARE
RICEVERETE
UN UTILE OMAGGIO

Ultime dall'anagrafe

La cicogna ci ha portato...

Palazzolo Chiara	Rho	17-07-2002
Fiorenza Daniele	Rho	11-07-2002
Lucchini Alice	Rho	17-07-2002
Pirola Laura	Rho	26-07-2002
Zotta Angelica Michela	Rho	5-08-2002
Scordamaglia Simone	Magenta	7-08-2002
Airaghi Cristina	Rho	14-08-2002
Frigerio Sara	Rho	20-08-2002
Cozza Davide	Rho	24-08-2002
Ciavarella Gabriele	Milano	23-08-2002
Procopio Sofia	Rho	3-09-2002
Armogida Lorenzo	Rho	5-09-2002
di Martino Lorenzo	Rho	9-09-2002
Pardo Federica	Milano	20-09-2002
Grillo Camilla	Rho	25-09-2002
Beppato Marco	Rho	24-09-2002
Di Benedetto Marco	Milano	16-10-2002
Borelli Kristian	Rho	20-10-2002
Vrellaku Argjend	Rho	20-10-2002
Gerli Greta Giuditta	Milano	22-10-2002
Pozzi Asia	Rho	29-10-2002
Copello Federico	Milano	28-10-2002

Paravati Christian	Rho	28-10-2002
Rizzi Christian Silvano	Rho	6-11-2002

Si sono sposati...

♥ Masseroni Luca - Gianniello Addolorata	Pregnana - 20-07-2002
♥ Mascherpa Cesare - Tontodonati Paola Maria	Pregnana - 27-07-2002
♥ Colabraro Gianluca - Greto Lucia	Cenadi - 11-08-2002
♥ Sciacca Giuseppe - Singirello Graziella	Petrosino - 4-09-2002
♥ Scopelliti Salvatore - Micali Giuseppina	Messina - 4-09-2002
♥ Altimani Alberto Angelo - D'Angelo Veronica	Pregnana - 7-09-2002
♥ Zilioli Massimiliano - Ferri Luisella	Pregnana - 7-09-2002
♥ Bollati Fabio - Volontieri Patrizia	Pregnana - 11-09-2002
♥ Maccario Wainer Maria - Girola Antonella	Pregnana - 14-09-2002
♥ Gorla Ernesto - Loreface Maria Cristina	

Pregnana - 21-09-2002	
♥ De Coppi Cristiano Andrea - Bellini Tamara	Lissone - 21-09-2002
♥ Civiletto Massimo - Terrini Rossella	Pregnana - 5-10-2002
♥ Busetto Domingo - Guglielmetti Patrizia	Pregnana - 12-10-2002
♥ Lodi Mauro - Ottobrini Luisa	Orvieto - 12-10-2002

Ci hanno lasciato...

Sala Paolo	classe 1948	26-07-2002
Massironi Angelina	classe 1918	24-08-2002
Moroncini Livio	classe 1934	31-08-2002
Bagnato Gregorio	classe 1918	14-09-2002
Luraghi Teresa	classe 1909	27-09-2002
Mutta Eurosia	classe 1946	8-09-2002
Cainarca Oreste	classe 1914	16-09-2002
Nasuelli Francesca	classe 1913	3-10-2002
Bellini Saladino	classe 1920	13-10-2002
Valsesia Alessandro	classe 1967	19-10-2002
Radice Luigi	classe 1903	9-11-2002

Trasparenza dei redditi: dovere dei consiglieri

Lo Statuto del Comune di Pregnana, tra i "diritti e doveri dei Consiglieri Comunali" prevede che: "per assicurare la massima trasparenza, ogni Consigliere deve comunicare al Consiglio Comunale le spese sostenute in campagna elettorale e, all'inizio di ogni anno i redditi posseduti, gli stessi devono essere pubblici". Anche quest'anno, i Consiglieri hanno presentato questi dati, che di seguito pubblichiamo (tab. 1).

Trovo disdicevole che alcuni consiglieri di minoranza del gruppo Casa delle Libertà, non sentano il dovere di rispettare le regole di trasparenza, legalità e correttezza. I Consiglieri Massimo Pagani, Gianluigi Girola e Alfonso Gulin non intendono comportarsi come tutti i Consiglieri comunali, e tutti gli eletti in Parlamento, nelle Regioni e Province, i quali dichiarano i loro redditi e li rendono pubblici.

Ritengo mio dovere denunciare l'omissione di questi consiglieri al Prefetto ed al Ministero delle Finanze perché possano prendere misure sanzionatorie nei loro confronti.

Nella tabella n° 2 sono indicate le spese elettorali fatte dai gruppi o dai singoli Consiglieri, ognuno è responsabile delle dichiarazioni sottoscritte, e la loro pubblicazione permetterà ai cittadini di valutare la loro attendibilità.

Tabella 1 - Autocertificazione redditi consiglieri anno 2001

(Ai sensi dell'Art. 14 comma 6 dello Statuto Comunale)

Consigliere		Redditi
1. Mauri Primo	L.	134.184.000
2. Capelli Giancarlo	L.	123.074.000
3. Maestroni Sergio Romeo	L.	61.380.000
4. Bosani Susi	L.	57.957.000
5. Pagliosa Giovanni	L.	105.248.000
6. Entronchi Eugenio	L.	34.332.000
7. Leoni Antonio	L.	90.079.000
8. Valentino Giuseppe	L.	19.038.000
9. Macrì Silvana	L.	41.830.858
10. Colombo Fabio	L.	62.000.000
11. Albertini Nadia	L.	29.960.000
12. Amann Stefano	L.	209.629
13. Pagani Massimo		non presentata
14. Girola Gian Luigi		non presentata
15. Gulin Alfonso		non presentata
16. Marini Roberto	L.	54.126.000
17. Croce Lorenzo	L.	41.834.600

Tabella 2 - Autocertificazione spese elettorali per le elezioni comunali del 26 maggio 2002

(Ai sensi dell'Art. 14 comma 6 dello Statuto Comunale)

Gruppo o consigliere	Spese
Gruppo Insieme per Pregnana	Euro 9.736,00
Gruppo Casa delle Libertà	Euro 1.500,00
Consigliere Giuseppe Valentino	Euro 320,70
Consigliere Lorenzo Croce	Euro 760,00

È operativo a Pregnana un servizio taxi

Via Vittorio Emanuele angolo via Roma da lunedì a domenica - dalle ore 7.00 alle ore 19.00.

Chiunque fosse interessato ad utilizzare il servizio taxi è pregato di contattare il seguente NUMERO TELEFONICO

02/93590452

Pregnana
informazione

Periodico edito dall'Amministrazione comunale Aut. Trib. Milano N° 64 13 Febbraio 1982.

Spedizione in abbonamento post. gruppo IV - 70%

Direttore: Primo Mauri

Segreteria di redazione: Luisa Colombo, Responsabile

Settore socio-culturale

COMITATO DI REDAZIONE

Membri effettivi Sergio Maestroni, Assessore alla Cultura Flavio Amadei, Insieme per Pregnana-Centro S. Franco Russo, Casa delle Libertà

Membri supplenti

Armando Falino
Insieme per Pregnana
Centro Sinistra
Massimiliano Petarle
Casa delle Libertà

Consulenza editoriale,

impaginazione, stampa e pubblicità: Il Guado Scrl

Via Picasso, 21/23
Corbetta (MI)
Tel. 02.972111-
Fax 02.97211280

Questo numero è stato chiuso in redazione il 2.12.2002.

Stampato in 2.300 copie in distribuzione gratuita a tutti i nuclei familiari di Pregnana.

In tutte le case tutti lo leggono



Scegli questo giornale per la tua pubblicità

Telefona a

Il Guado scrl

Corbetta (MI)

Tel. 02.972111 - Fax 02.97211280

Alimentari



di Ezio G. Bosani

Via Giovanni XXIII, 6B - Pregnana Milanese (MI)
Tel. 02.93590366

CARTOLERIA

CARTOBLU

articoli da disegno - fotocopie b/n e colori - self service
articoli per ufficio - servizio fax - timbri - rilegature

20010 Pregnana Milanese - Via Varese, 7
Tel./Fax 02.932.91.057

torrefazione

SeCo

s.n.c. di A. & G. COGLIATI

Vendita ingrosso e dettaglio

20010 PREGNANA MILANESE (MI)
Via Dante, 1 - tel. 02.932.90.245